




PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

	<b>Progetto 92 s.c.s.</b> Via Solteri, 76 38121 Trento - Tel. 0461 823165 Referente: Luisa Dorigoni - Tel. diretto: 0461 1732127 volontari@progetto92.net - www.progetto92.it
<b>Titolo progetto</b>	<b>“La relazione con i bambini/ragazzi: vivere l’esperienza di un centro diurno”</b>
<b>Data inizio<sup>1</sup></b>	01/10/2016
<b>Durata (mesi)</b>	12
<b>Numero partecipanti</b>	3
<b>Attività prevista</b>	<p>I centri aperti diurni Alisei a Trento, Il Muretto a Gardolo e Epicentro a Ravina, svolgono attività di sostegno a famiglie, bambini e ragazzi e offrono occasioni di relazione, in un contesto strutturato ed accompagnato di socializzazione.</p> <p>Le/i giovani in servizio civile si sperimenteranno nel lavoro educativo e animativo, in affiancamento agli operatori e nelle diverse attività dei centri, così suddivise:</p> <p><u>attività con il gruppo fisso</u>, composto da ragazzi dai 10 ai 14 anni, segnalati dai Servizi sociali, per difficoltà di ordine personale e familiare. Il gruppo condivide esperienze quotidiane quali il pranzo, lo studio e lo svolgimento dei compiti, le attività ludico-ricreative, tutte attività orientate a supportare la crescita e l’autonomia dei minori seguiti;</p> <p><u>attività aperte</u> di sostegno allo studio, attività educative, ricreative, culturali e di animazione aperte a tutti i bambini e ragazzi della comunità, al fine di offrire opportunità di aggregazione e di socializzazione, a sostegno delle famiglie del territorio;</p> <p><u>attività promozionali e di sensibilizzazione</u>, orientate a rendere consapevole la comunità delle risorse e dei bisogni riguardanti il mondo minorile e giovanile locale, per favorire e sviluppare la partecipazione del territorio alla vita sociale e promuovere lo sviluppo di una comunità solidale. Tali iniziative sono riconducibili ad attività di animazione territoriale, iniziative per genitori e dibattiti-cineforum, manifestazioni ed eventi in collaborazione con vari enti, associazioni e volontari, animazioni e attività sportive al parco; percorsi per genitori e figli, di approfondimento e confronto su tematiche scelte e condivise con le famiglie del territorio;</p> <p><u>attività estive</u>, con programmi settimanali per bambini e ragazzi da giugno ad agosto e un soggiorno marino.</p> <p>I centri sono aperti dal lunedì al venerdì, indicativamente dal momento del pranzo fino alle 18. Le attività di programmazione, organizzazione e verifica delle attività con l’equipe si prevedono al mattino; gli eventi e le iniziative sul territorio possono svolgersi in</p>

<sup>1</sup> La data di inizio deve coincidere con il primo giorno del mese, anche se festivo.

	orario serale.
<b>Caratteristiche ricercate nei partecipanti</b>	Il progetto si rivolge a 3 giovani, dai 18 ai 28 anni. La selezione si svolge tramite colloquio conoscitivo e motivazionale, per cui si valutano la conoscenza della cooperativa e del progetto e l'interesse al perseguimento degli obiettivi dello stesso. Sono valutati positivamente il desiderio e la capacità di mettersi in gioco e di sperimentare, la predisposizione alla relazione (attitudini necessarie per il buon svolgimento delle mansioni), la disponibilità all'apprendimento e il saper essere flessibili all'interno di un contesto lavorativo.
<b>Impegno orario<sup>2</sup></b>	"a monte ore"
<b>Giorni alla settimana<sup>3</sup></b>	5 (2 giorni nel caso di orario ridotto al minimo)
<b>Eventuali particolari obblighi del giovane</b>	Rispetto dei dati sensibili relativi agli utenti
<b>Sedi di attuazione</b>	<b>Alisei</b> , via Bronzetti, 29 a Trento <b>Muretto</b> , via Talvera, 7 a Gardolo <b>Epicerchio</b> , via Filari Longhi, 4 a Ravina Si prevede la presenza di un/a giovane per centro
<b>Vitto/alloggio</b>	Vitto (per il pranzo)
<b>Formazione generale</b>	Almeno un giorno (7 ore) al mese.
<b>Formazione specifica</b>	Le/i giovani prenderanno parte, insieme agli altri giovani in servizio civile attivi in cooperativa, ad una formazione iniziale di presentazione sull'organizzazione e i principi di Progetto 92, la privacy e il sistema qualità (min. 2 h); nel corso del progetto (tendenzialmente ogni due mesi) si prevedono alcuni incontri formativi tra le/i giovani in servizio civile attivi in cooperativa, di conoscenza e confronto sulle aspettative e impressioni relative al progetto; di condivisione e riflessione sui punti di forza e sui punti critici in merito all'andamento del progetto, con la possibilità di concordare e affrontare l'approfondimento di una tematica sulla base delle esigenze emerse tra i partecipanti; una formazione specifica su tematiche legate a compiti e ruolo dell'educatore di un centro diurno/aperto (min. 4 h) rivolta a tutti gli operatori dei centri della cooperativa; serata formativa per i volontari di Progetto 92 (2 h) su tematiche relative al ruolo del volontario in cooperativa; un modulo sulla sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro e sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (min. 4 h); partecipazione alle riunioni d'equipe ritenute più utili e funzionali al/la giovane. Sono incontri prevalentemente settimanali con valenza formativa sugli aspetti metodologici del lavoro educativo e lo sviluppo di strategie educative e di competenze professionali (min. 40 h); spazi e tempi per l'autoformazione, da dedicare allo studio e all'approfondimento delle tematiche inerenti al progetto e di interesse per la/il giovane, da concordare insieme (min. 6 h); possibilità di accesso a occasioni formative su tematiche educative organizzate dalla cooperativa per i propri operatori, coerentemente con le esigenze formative del/la giovane in servizio civile.

<sup>2</sup> Specificare il modello orario prescelto.

<sup>3</sup> Specificare anche i giorni occupati nel caso di orario ridotto al minimo (solo per il modello orario "a monte ore").

<b>Competenze acquisibili</b>	<p>Il percorso di servizio civile è ricco e articolato, per cui le/i giovani potranno acquisire diverse competenze legate alla professione dell'educatore-animatore nell'area minori. In particolare, oltre ad un'occasione di crescita personale sul piano relazionale e professionale, di sviluppo di capacità di lettura del contesto e di lavoro in gruppo, di presa di consapevolezza del saper agire con cura e responsabilità nei confronti dei minori in carico, potranno valutare quale competenza/e approfondire maggiormente, anche attraverso il confronto con il proprio oip (tutor), tenuto conto delle conoscenze pregresse e degli interessi maturati nel corso del progetto. In particolare, potranno sperimentarsi nell'attuazione di interventi di animazione, secondo quanto previsto in fase progettuale, coinvolgendo attivamente i destinatari e integrando il proprio operato con le altre figure professionali presenti (repertorio Toscana); identificare bisogni e risorse dei soggetti con cui si è chiamati a operare, valutandone le caratteristiche e le condizioni del contesto (repertorio Toscana); interagire con le altre figure professionali operative sul luogo di lavoro (repertorio Umbria); progettare interventi di animazione e/o realizzare attività di animazione sociale, educativa e ludica (repertorio Sardegna).</p>
-------------------------------	--